



# Sul sentiero di San Francesco

Nella campagna attorno a **Rieti** puoi percorrere il cammino attraverso i luoghi incantevoli dove passò il Santo che predicava l'amore per la natura e per tutte le creature, dove ora sorgono bellissimi santuari  
 di **Manuela Soressi**

**È** solo a un'ora e mezzo di auto da Roma ma pare di stare in un altro mondo, fatto di grandi laghi, boschi rigogliosi e piccoli paesi che svettano sui colli. E poi ci sono i santuari di San Francesco, così intimi e sentiti, visitati più da fedeli che da turisti. Insomma, la campagna reatina è davvero una rivelazione, per il paesaggio, la cucina ottima e genuina e le testimonianze che ci raccontano di un Poverello ben diverso e molto più umano di quello che conosciamo. Scoprirne le tracce adesso è più facile perché è nato il Cammino di San Francesco, un percorso sulle tappe della vita del Santo, che arrivò per la prima volta in questa zona nell'estate del

1208. Giusto 800 anni fa. Eppure, a dispetto del tempo, il suo messaggio è straordinariamente attuale.

## Una città aristocratica

L'itinerario parte da Rieti, «una bella città e di struttura aristocratica», come osserva lo scrittore Guido Piovene. Rieti accoglie i visitatori con un bel biglietto da visita: la cinta di mura medioevali lunga oltre un chilometro, con porte e torri merlate, che lascia senza parole. Ma le sorprese dell'antica capitale dei Sabini non finiscono qui. Sotto l'affollata via Roma si nasconde un vero tesoro archeologico: i resti di un viadotto romano sul fiume Velino. I suoi archi in travertino sorreggono la strada sovrastante e sono stati inglobati nei sotterranei dei palazzi che si affacciano sulla via, a cui servono da cantine e rimesse. Puoi visitare quelli di casa Sciarri e casa Naglieri: i proprietari sono felici di aprire le porte e mostrare quel che resta di questa maestosa costruzione romana (ti puoi rivolgere all'associazione Rieti da scoprire, tel. 0746296949). Vicino ai resti del ponte romano, ecco una curiosità: il Monumento

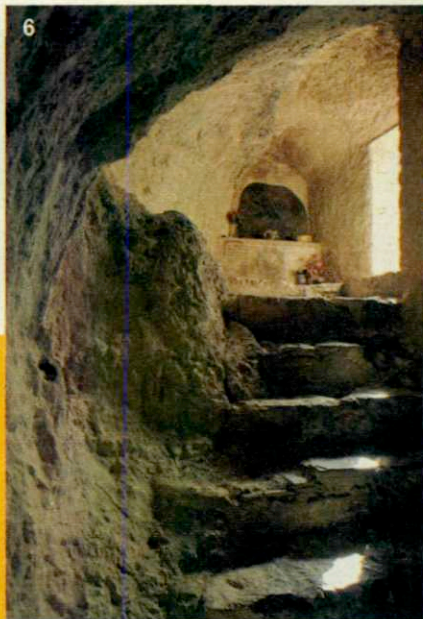


## C'è anche la card

- \* Sul sito [www.sabinatouristcard.it](http://www.sabinatouristcard.it) puoi chiedere la Sabina Tourist Card: è gratuita, ti viene inviata direttamente a casa e offre numerosi vantaggi, fra cui ingressi omaggio in tutti i musei della provincia e sconti fino al 15% in negozi, alberghi e ristoranti.
- \* All'Apt di Rieti trovi altre informazioni: tel. 0746201146 ([www.apr.rieti.it](http://www.apr.rieti.it)).

alla Lira, realizzato fondendo oltre due milioni di monete da 200 lire e inaugurato da Sofia Loren nel 2003. Risalendo lungo via Roma, dopo una sosta al numero 61 alla Libreria Gulliver, suggestiva perché ospitata nei locali di un'antica chiesa, trovi uno degli spazi più suggestivi di Rieti, soprattutto di notte: piazza San Rufo, su cui si affaccia l'omonima semplice chiesa. Però i reatini si ritrovano per le chiacchiere e l'aperitivo in piazza Vittorio Emanuele II, mentre po-





8

1. Il lago di Ripa Sottile, sul Cammino di Francesco.
2. Farfa.
3. L'interno dell'abbazia di Farfa.
4. Poggio Bustone.
5. Greccio, dove c'è il cuscino di roccia.
6. La Grotta delle Rivelazioni a Poggio Bustone.
7. Il santuario della Foresta, dove Francesco scrisse il Cantico delle Creature.
8. Il campanile della Cattedrale a Rieti.

chi passi più in là, in piazza Battisti, puoi vedere la Cattedrale con il campanile originale del 1252 e la basilica inferiore, molto suggestiva, in stile romanico.

## Sui passi del Santo

Per trovare san Francesco devi andare in campagna. I luoghi dove il Santo ha dimorato sono stati raccolti in un itinerario di 80 km che si può fare in auto, a piedi o a cavallo. Senza dimenticare che questa è anche terra di devozione benedettina, come testimonia l'abbazia di Farfa. Chi percorre il cammino di Francesco può chiedere poi all'Apt di Rieti l'attestato dell'avvenuto pellegrinaggio. I santuari sono immersi in vallate bellissime che emanano una forte spiritualità. In ogni santuario potrai scoprire un aneddoto, una vicenda, una testimonianza di Francesco, dal suo gesto più umile a quelli più grandi, che ti permetteranno di scoprire il vero volto di questo amatissimo santo,

## Cammini su sentieri nei boschi fra ciclamini e orchidee selvatiche

per 300 metri fino a 1.075 metri di altezza. L'ultima tappa del cammino è Greccio, incassato nella roccia come un nido d'aquila, dove la tradizione dice che Francesco abbia creato il primo presepe, nel 1223.

un uomo concreto e un grande predicatore, che sapeva infiammare i fedeli con le sue parole ispirate.

## I quattro santuari

Sono quattro, tutti abbarbicati sui costoni rocciosi che circondano la fertile pianura, disposti in modo da formare un enorme segno della croce, simbolo caro a san Francesco. Il Santuario de La Foresta, a 5 chilometri da Rieti, è nascosto tra i boschi di castagni: qui il santo scrisse il suo Cantico delle Creature (puoi anche

vedere la cavità nella roccia dove lo compose) e compì il miracolo di trasformare una magra vendemmia in un'abbondante produzione di vino, come ricorda la vasca conservata nel refettorio. Poi c'è il Santuario di Fontecolombo che, se ami camminare, puoi raggiungere a piedi dal sentiero che sale nel bosco di lecci e faggi tra ciclamini e orchidee selvatiche. Qui, nella cappella della Maddalena, è conservato il Tau, simbolo della Croce di Cristo, che avrebbe disegnato Francesco. La terza tappa del cammino è Poggio Bustone con il suo poderoso santuario. Per accedere alla Grotta delle Rivelazioni, la dimora prediletta del Santo, bisogna camminare per mezz'ora su un ripido sentiero che sale

## Sosta & ristoro

\* **Hotel in città** A Rieti, in un bel palazzo d'inizio '900, trovi il Grande Albergo Quattro Stagioni (tel. 0746271071, [www.hotelquattrostagionirieti.it](http://www.hotelquattrostagionirieti.it), da 83 euro la doppia con colazione), in stile classico ed elegante.

\* **Per una vacanza in campagna** c'è il relais Villa d'Assio a Colli sul Velino (tel. 0746636200, [www.relaisvilladassio.com](http://www.relaisvilladassio.com), doppia con colazione da 60 euro), un borgo ottocentesco lambito da specchi d'acqua, è completamente ristrutturato, con piscina e ristorante gourmet.

\* **Lungo il Cammino di Francesco** ci sono agriturismi e ostelli, come quello di Poggio Bustone (tel. 0746688916) che dà accoglienza a piccoli gruppi di pellegrini al costo di 7 euro a persona a notte. Sul sito [www.camminodifrancesco.it](http://www.camminodifrancesco.it), trovi l'elenco completo di alloggi, hotel e altro.

\* **Il ristorante** È come un salotto, molto femminile, il piccolo ristorante *Il Bistrot* di piazza San Rufo 25 a Rieti (tel. 0746498798, menù a 30 euro), segnalato in tutte le guide.

\* **La trattoria** Trovi cucina tradizionale e aria di famiglia a L'Osteria (vicolo Bressi, Rieti, tel. 0746496666, da 25 euro), gestito da tre giovani e simpatiche sorelle.

## Il cuscino di roccia

Di questo santuario, dalla splendida posizione panoramica su una parete rocciosa che spicca tra i lecci, colpiscono le celle dei monaci ma, soprattutto, la grotta dove Francesco riposava rannicchiato, con la testa appoggiata a un cuscino di roccia che si ritiene miracoloso per vincere l'emigrania. Fede e leggenda, spiritualità e credenze popolari s'intrecciano fra queste mura austere, luoghi magici che ispirano silenzio e raccoglimento. Il tuo cammino è finito, ma ti resterà nel cuore e nell'animo il ricordo di quest'uomo ispirato, umile, che volle essere ultimo tra gli ultimi e lasciò un'eredità talmente grande che ci è di conforto ancora oggi. ■